

Con amore

Opere letterarie



Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"
(MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-4485

Autore della scheda: **Francesca Davida Pizzigoni**

Scheda ID: 855

Scheda compilata da: francesca.pizzigoni

DOI: 10.53167/855

Pubblicato il: 23/11/2021

Tipologia: **Diario edito**

Anno di produzione: 1934

Autore: **Paolo Carrara**

Edizione

Titolo prima edizione: Con amore. Ricordi dei miei primi dieci anni d'insegnamento

Editore prima edizione: Cav. Niccolò Giannotta

Città di pubblicazione prima edizione: Catania

Anno di pubblicazione prima edizione: 1934

Numero di pagine: 118

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: **Luigi Capuana**, **Edmondo De Amicis**, **Giovanni Gentile**, **Umberto II di Savoia (re)**

Identificatori cronologici: **1920s**, **1930s**

Tags: **lettura**, **maestro unico**, **pluriclasse**, **scuola primaria**, **scuola rurale**, **sussidiario**

Il volume si apre con una lettera ricevuta da Carrara nel 1925 da parte di un ex alunno di quando insegnava come primo incarico alla scuola serale di Carrubba-Ognina (CT). Nella sua vita professionale Carrara si impegna ad impostare un metodo basato su un clima sereno e di dialogo, apprezzato dagli studenti che quasi non si accorgono che si sta facendo lezione (p. 18). Porta in classe il giornale e lo distribuisce agli studenti come mezzo per appassionarli alla lettura, li avvicina alla conoscenza de *I Promessi Sposi*. Riflette sulla Riforma Gentile e sul significato di essere maestro (p. 21). Ottiene poi un incarico a Mitoggio, frazione di Castiglione di Sicilia. Di mattina fa lezione agli alunni di terza e di quarta, al pomeriggio di prima e seconda e alla sera alla scuola serale. Dopo cinque anni viene assegnato alla scuola del borgo Santa Lucia, una frazione di San Giovanni La Punta. Pur più piccola, anche l'aula di questo paese è dotata di arredi nuovi e banchi con le sedie mobili (p. 58). Quando, dopo otto anni di insegnamento presso le scuole rurali e dopo aver superato il concorso, verrà assegnato al grande edificio scolastico Luigi Vanvitelli di Napoli, l'autore ricorderà con nostalgia i «giorni beati e felici passati in quelle scolette» (p. 68). A Napoli gli viene affidata una classe terza, composta da 50 alunni indisciplinati e svogliati che riuscirà a conquistare. Accetta l'incarico di insegnante presso le scuole per i Reggimenti della Brigata dal Principe di Piemonte presso il 40° Fanteria "Bologna" nella caserma Regina Elena che riuniva giovani provenienti da Lecce, Salerno e qualche sardo, tutti analfabeti. Le ultime pagine dell'opera sono dedicate al suo trasferimento nel 1924 presso la scuola Virgilio di Marechiaro in cui «l'edificio scolastico, più che una scuola sembra una palazzina signorile» (p. 109). Anche in questa sede imposta un rapporto di fiducia con i suoi alunni, lezioni dialogate e letture ad alta voce tratte da *Cuore* e di *Scurpiddu*.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/con-amore>